

Le idee sono sempre più “in rosa”. Le storie di tre donne che hanno svoltato

L'imprenditoria femminile sfiora il 20 per cento del totale a Bergamo. Moltissime anche le aspiranti imprenditrici: a rivolgersi al Punto Nuova Impresa della Camera di Commercio sono state 264 donne, pari al 43,35% degli utenti del servizio.

Brevetti, istruzioni per l'uso. Tre incontri gratuiti al Point



“La ricerca brevettuale: istruzioni per l'uso” è il tema del corso gratuito che si terrà, per tre mercoledì – dal 30 marzo al 13 aprile prossimi, dalle 14 alle 18 – al Point di Dalmine (in via Pasubio 5). I brevetti contengono un'enorme quantità di informazioni sullo stato della tecnica in specifici settori. I cicli di innovazione si fanno sempre più brevi e richiedono alle aziende di compiere grossi sforzi nello sviluppo di prodotti e procedimenti, rendendo la rapidità un fattore decisivo per il successo nella competizione. In questo contesto è importante conoscere lo stato della tecnica e utilizzare queste

informazioni per le proprie soluzioni. Questo percorso formativo di approfondimento della durata complessiva di 12 ore è stato pensato per comprendere l'importanza di un'adeguata ed efficace gestione della letteratura brevettuale ai fini dell'innovazione.

Rivolto a micro, piccole e medie imprese locali, ma aperto a tutti gli interessati, permetterà di conoscere gli strumenti di tutela esistenti (con particolare attenzione ai brevetti). Ciascuno dei tre incontri sarà organizzato con un primo momento di formazione teorica per poi proseguire con esemplificazioni ed esercitazioni su casi concreti. Tra gli argomenti trattati: introduzione ai principali strumenti di protezione, con particolare riferimento ai brevetti. Analisi della struttura di un brevetto; metodologie, strumenti e criteri specifici per la ricerca brevettuale. Linee guida per una ricerca efficace; come realizzare una ricerca brevettuale su Espacenet e UIBM. Esercitazione su casi reali. Il percorso formativo è promosso da Bergamo Sviluppo nell'ambito del progetto "Tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale a supporto dell'innovazione e della competitività delle MPMI bergamasche", iniziativa finanziata dalla Camera di Commercio di Bergamo e realizzata in collaborazione con le locali organizzazioni di categoria e con il supporto tecnico-scientifico dell'ufficio brevetti e marchi della Camera di Commercio e del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo. Per l'iscrizione, libera e gratuita, a tutti e 3 gli incontri (non è possibile iscriversi ai singoli incontri) consultare il sito www.bergamosviluppo.it.

Info: Bergamo Sviluppo (tel. 035.3888.011, merisio@bg.camcom.it)

Imprenditori si diventa, con il percorso di alta formazione di Bergamo Sviluppo

Fino al 24 marzo è possibile candidarsi al nuovo progetto Start Me Up, che offre 150 ore in aula e un pacchetto di consulenze individuali per l'autoimprenditorialità. E con Logic@ potenziati orientamento, formazione e assistenza per l'avvio d'impresa

Ostello low-cost o Conservatorio nell'ex carcere di Sant'Agata

Un accordo che garantisce nuove prospettive e sviluppi all'ex Monastero e Carcere di Sant'Agata a Bergamo Alta: Comune di Bergamo, Agenzia del Demanio, MiBACT, Soprintendenza hanno siglato un'intesa che prevede nuove funzioni e destinazioni per il complesso realizzato dai padri Teatini nel XVII secolo e che è stato carcere fino al 1977. Viene raggiunta quindi, a poco meno di 5 anni dall'accordo precedente (datato maggio 2012), un nuovo accordo, a testimonianza di una positiva sinergia tra Enti locali e

nazionali nella valorizzazione dei beni pubblici, cogliendo un'opportunità concreta per restituire spazi di inestimabile valore storico e culturale, grazie ai quali promuovere e sostenere la crescita e lo sviluppo economico del territorio. Un nuovo accordo che nasce dall'esigenza di superare l'intesa raggiunta durante l'Amministrazione Tentorio: le indicazioni del programma di valorizzazione sottoscritto nel maggio 2012 (Sant'Agata come struttura turistico-ricettiva e alberghiera di alto livello, un unico compendio composto dai complessi dell'ex carcere di Sant'Agata ed ex convento del Carmine, percorsi di carattere archeologico e storico artistico da realizzare mediante itinerari tematici) si sono dimostrate impraticabili, come ha anche confermato l'insuccesso dell'avviso di manifestazione d'interesse promosso nel 2015, con una valorizzazione troppo gravosa per i possibili gestori e declinata soprattutto su un'attività privata di lusso, oggi non più percorribile.



L'attuale Amministrazione ha deciso quindi di perseguire un diverso percorso, condiviso con tutti i soggetti coinvolti, scindendo *in primis* i destini dei due complessi quali Sant'Agata e il Carmine, andando poi a creare un mix di funzioni in grado di promuovere un progetto di alto livello qualitativo improntato soprattutto su destinazioni pubbliche/culturali e garantendo una maggiore sostenibilità economica all'intera operazione. L'intesa raggiunta prevede la possibilità di sviluppare su una parte del compendio, pari a circa 2.200 mq, tre diverse ipotesi che si potranno attuare nei prossimi anni quali: la sede del nuovo Conservatorio se verranno confermati i fondi dal Ministero, un contenitore per associazioni che promuovono attività sociali e culturali già attivato in forma transitoria in questo anno e mezzo o, in alternativa, un ostello rivolto ad un turismo low-cost, più calzante con

l'attuale domanda.

La presentazione dell'accordo: https://issuu.com/francescoalleva/docs/sagata2016_programma_2_1

Nella restante parte, di quasi 1.300 mq, prenderà avvio il progetto di ampliamento degli spazi della Cooperativa Città Alta, con il recupero della ex chiesa del convento dei Teatini per un valore stimato di oltre 3,6 milioni di euro. Il progetto elaborato in sintonia con gli intendimenti del Demanio e della competente Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici si sviluppa riorganizzando le funzioni delle attività della Cooperativa Città Alta attraverso una valorizzazione storico-architettonica di tutto il complesso dell'antico monastero dei Teatini. L'edificio dell'ex Chiesa non più leggibile, viene recuperato, nella proposta elaborata dagli architetti Colleoni, Licini e Belloni, in molte sue parti, sia esterne che interne, con un'attenta opera di restauro che consentirà di riportare alla luce i numerosi affreschi cinque-settecenteschi presenti sotto traccia.

La presentazione del progetto: https://issuu.com/francescoalleva/docs/presentazione_sant_agata

Dalla consulenza energetica

ai ravioli, ecco le 7 start up premiate da Confcooperative



D
a
l
l
a
m
a
n
u
t
e
n
z
i
o

ne di ascensori alle consulenze energetiche, dal wedding planner alla vendita a domicilio di ravioli fatti a mano: sono solo alcune delle idee progettuali premiate nei giorni scorsi nella sede di Confcooperative Bergamo al Pitchday di «Tira fuori la tua idea di impresa», l'iniziativa realizzata insieme a Mestieri Lombardia e al Centro Servizi Aziendali COESI finalizzata a concretizzare giovani idee imprenditoriali. L'evento finale è stato l'occasione per premiare le migliori idee di impresa elaborate dopo un percorso di accompagnamento e formazione che ha visto nei mesi scorsi 24 aspiranti imprenditori, tra i 25 e i 40 anni, mettere a punto le loro idee progettuali. Pronti, via, quindi, per una giornata che non è stata solo un punto di arrivo con la consegna degli attestati di partecipazione ma un trampolino di lancio per chi è riuscito a completare il proprio business

plan e che ora si tradurrà in un percorso di consulenza mirato, come ha spiegato Lucio Moioli, presidente di Coesi e segretario generale di Confcooperative Bergamo: «Anche quest'anno l'iniziativa è stata l'occasione per far emergere il ruolo della cooperazione come opportunità concreta per rilanciare l'occupazione e, soprattutto, le idee dei giovani. La nostra sfida è quella di fare un percorso di formazione insieme per investire sul futuro di questi ragazzi e della cooperazione. Le idee progettuali selezionate usufruiranno infatti di un secondo percorso di consulenza gratuita su misura, fornito dal team di esperti del Centro Servizi Aziendali Coesi e Mestieri Lombardia, per la realizzazione della loro impresa».

«Iniziative come questa sono fondamentali per arginare la mortalità delle giovani imprese – ha ricordato Cristiano Arrigoni, direttore di Bergamo Sviluppo, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo -. Percorsi di affiancamento e monitoraggio consentono infatti di far emergere realtà più solide, concrete e capaci di affrontare le sfide del mercato. In questo contesto la formazione gioca un ruolo chiave nel portare avanti con successo un'attività imprenditoriale, giovane o matura che sia». La mattinata, che ha visto anche il saluto del sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, che ha ricordato come «la determinazione nell'andare avanti e nel perfezionare l'idea iniziale porta sempre a risultati apprezzati e soddisfazioni vincenti», e l'intervento dell'ingegnere Daniele Radici, specialista dell'innovazione dell'Università di Bergamo, è stata l'occasione per i 7 aspiranti imprenditori di presentare le loro start up davanti una platea di associazioni di categoria, imprenditori, liberi professionisti, formatori, consulenti, istituti di credito ed esperti di crowdfunding. «Per tutte queste idee siamo convinti che la cooperazione possa essere una forma di impresa attuale, già radicata in diversi settori dell'economia locale e oggi aperta all'innovazione e a nuove prospettive – ha sottolineato il presidente di Confcooperative Bergamo, Giuseppe Guerini -.

Si stanno diffondendo anche molte cooperative di freelancer e liberi professionisti che confermano come la cooperazione sia sinonimo di opportunità concrete per i giovani. Anche a livello europeo, infatti, la cooperazione si sta ritagliando ambiti d'intervento importanti grazie alle operazioni di rilancio imprenditoriale "workers by out", quando cioè l'acquisto di una società è realizzato dai dipendenti dell'impresa stessa».

LE 7 IDEE PROGETTUALI

Ascensore Sicuro

Sistema di manutenzione di impianti ascensoristici mediante l'installazione di sensori monitorabili da remoto per individuare anomalie di funzionamento e inviare segnale di alert prima che l'anomalia si trasformi in guasto.

Esc (Explore/Share/Create)

Servizio di guide turistiche, con particolare importanza alla dimensione della condivisione e organizzazione di escursioni partendo dal territorio della Valle Brembana.

E-ureKaù

Agenzia di energy saving con servizi di consulenza specialistica a cittadini e imprese per l'efficientamento energetico degli edifici.

Marrylicious

Agenzia di wedding planner, in particolare per l'organizzazione di matrimoni anticonvenzionali, su misura per il cliente, con proposte esclusive e personalizzate.

Prosopos Duo

Organizzazione di eventi teatrali e culturali con il coinvolgimento degli esercenti, attraverso i quali si vuole portare il teatro alle persone e non le persone in teatro.

RavioLand

Realizzazione artigianale di ravioli fatti a mano e personalizzabili per i nuovi stili alimentari (vegani, celiaci e per tutti gli esploratori del gusto) venduti anche su commissione.

Sunflower Coaching

Società di coaching che attraverso sessioni, corsi specifici e workshop vuole far emergere talenti, capacità e punti di forza per la realizzazione del proprio scopo di vita.

Proprietà intellettuale, seminario gratuito al Point di Dalmine

“Enforcement e assistenza legale in Proprietà Intellettuale: strumenti disponibili in Italia e in Europa” il titolo dell’incontro rivolto alle micro, piccole e medie imprese

Incubatore d’Impresa, le 27

idee “coltivate” quest’anno



Dall’efficienza energetica ai droni, dalla soletta sensorizzata per le scarpe dei runner ai prodotti di cartoleria, passando per orologi artigianali di alta gamma, servizi per feste spettacolari, sport per i più giovani, marketing territoriale, gestione dei rifiuti e delle risorse

idriche.

Sono 27 i progetti, tra start up e idee, presenti nell’edizione 2016 dell’Incubatore d’Impresa, l’iniziativa finanziata dalla Camera di Commercio di Bergamo e realizzata dalla sua azienda speciale, Bergamo Sviluppo, che al Polo per l’innovazione tecnologica di Dalmine mette a disposizione spazi attrezzati e un sistema di servizi (formazione, accompagnamento, assistenza e consulenza personalizzate) per supportare la progettazione e la realizzazione della propria idea imprenditoriale.

Di queste, 18 appartengono alla sezione servizi, 9 a quella sperimentale del manifatturiero. Tra loro ci sono anche quattro start up innovative iscritte nell’apposita sezione del Registro delle Imprese.

• [Ecco tutti i progetti](#)

I Comitati di quartiere in

campo. “Ecco una proposta per rilanciare il centro di Bergamo”



Il prossimo anno, in occasione dei lavori di riqualificazione del Teatro Donizetti, l'assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo, che attualmente è ospitato in un'ala del teatro, dovrà trovare una nuova collocazione transitoria. Una prospettiva che ha spinto il Coordinamento dei Comitati e

Associazione di quartiere di Bergamo a scendere in campo con una nota per affrontare con decisione il problema del declino del centro cittadino. “Abbiamo letto sui giornali – scrive il Comitato – che l'ipotesi è quella di spostarlo nei locali del vicino Municipio Vecchio, attualmente usati dall'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti che occupa questa sede dal 1959, svolgendo un'intensa attività culturale che comprende da una parte la conservazione di un ricco patrimonio librario e di opere artistiche, carte geografiche e medaglie e dall'altra l'attivazione di un fitto calendario di iniziative di promozione e approfondimento culturale aperte al pubblico, sempre numeroso, di cittadini interessati. La storica istituzione verrebbe spostata in Città Alta, in parte nello spazio sopra il Fontanone (sua sede originaria, che ospiterebbe gli uffici perdendo quindi l'attuale vocazione espositiva) e in parte in locali dell'edificio in via Arena, sede del museo donizettiano”. “Davanti a questa ipotesi – prosegue la nota – sorgono alcune domande. Non è davvero possibile trovare un altro spazio dove ospitare l'assessorato alla Cultura, evitando di spostare altrove una delle poche

attività che dimostrano di essere capaci di attirare flussi positivi nel nostro centro sempre più disabitato? E ancora: come pensiamo che possano vivere piazza Cavour e le vie limitrofe durante il periodo – che durerà almeno un paio di anni – durante il quale saranno circondate da un cantiere e da edifici completamente disabitati a partire dalle prime ore pomeridiane? Il problema della rivitalizzazione del Centro di Bergamo – sottolinea ancora il Comitato – continua ad essere di grande attualità, trascinando con sé la questione della sicurezza che, ciclicamente, riemerge in seguito ai fatti di cronaca che tristemente, anche recentissimamente, accadono. E' un problema complesso, che senz'altro non può essere risolto soltanto con azioni di ordine pubblico, perché deriva in gran parte dagli usi e dalle funzioni degli spazi urbani: di certo, la presenza di una grande quantità di uffici (soprattutto quelli dislocati nei piani terra degli stabili) che chiudono nel pomeriggio e rimangono poi disabitati, è molto negativa per la sicurezza della città”.

Il Coordinamento dei Comitati di Quartiere, con la guida di Italia Nostra e insieme a Legambiente, negli ultimi mesi ha offerto alla città un percorso denso di ragionamenti su questi temi con il progetto “Visioni Possibili” (<https://vimeo.com/161344941>) all'interno del quale si evidenzia la proposta di partire proprio dal patrimonio di immobili pubblici presente in quantità cospicua nel centro cittadino, per attivare un processo virtuoso di rivitalizzazione, attuando “una radicale riorganizzazione degli spazi pubblico/amministrativi, finalizzata al miglioramento dei servizi erogati, alla riduzione dei costi conseguenti agli sprechi e alla liberazione di spazi da restituire ad usi vivi e socialmente utili. “La domanda che continua a rimanere aperta – evidenzia il Comitato – e che riproponiamo all'Amministrazione è: si può pensare a un utilizzo più efficace ed efficiente degli immobili che già appartengono alla collettività e che attualmente sono polverizzati e dispersi in molte sedi staccate, restituendo almeno i piani

terra ad attività vive e di utilità sociale, con l'obiettivo di riportare in centro fasce di popolazione e di attività espulse dai prezzi del libero mercato immobiliare? E' un progetto difficile, ma necessario: richiede la collaborazione tra enti diversi (Comune, Provincia, Camera di Commercio.), richiede di ragionare con una visione di insieme e non frammentaria. Siamo convinti che senza questo progetto si perda una grande opportunità per governare nell'interesse pubblico il nostro centro, la sua qualità e la sua sicurezza. Il momento della necessità di traslocare gli uffici dell'assessorato è un'occasione per intraprendere questa strada o negarla. Auspichiamo che l'Amministrazione voglia imboccarla senza incertezze".

**Dalla frutta esotica all'app
per la ristorazione, ecco i
progetti vincenti del Bando
Idee**



L'allevamento di lumache Cheluma

25 idee progettuali presentate, 8 finanziate, per un totale di 28.500 euro, 6 giovani professionisti selezionati come potenziali consulenti dei vincitori: sono questi i risultati delle procedure di selezione concluse nei giorni scorsi nell'ambito del Bando Idee e del Bando Competenze a supporto dell'imprenditorialità giovanile targati Job In 3.0 ed emanati dal Comune di Bergamo. Il Bando Idee del Progetto Job In 3.0 (progetto di politiche territoriali giovanili finanziato da Regione Lombardia e promosso dai tre Ambiti di Bergamo, Dalmine e Valle Imagna-Villa d'Almè, con capofila Comune di Bergamo, per il periodo novembre 2015-aprile 2017) intendeva premiare le migliori idee progettuali di tipo imprenditoriale, di auto-impiego o associativo, presentate da giovani tra i 18 e i 35 anni in molteplici settori, con l'obiettivo di sostenerne la nascita o l'espansione. Il Bando Competenze era invece mirato alla selezione di giovani professionisti con esperienza, in grado di affiancare, nell'ambito professionale di pertinenza, proprio i vincitori del Bando Idee.

Bando Idee

Ecco nell'ordine gli 8 progetti finanziati dal Bando Idee, tra cui 4 di impresa, 1 di lavoro autonomo e 3 associativi. **Yoobe** è un progetto presentato da Elidria srl sb, la prima Società Benefit recentemente nata a Bergamo. Yoobe.it è un negozio online di articoli scolastici e prodotti per ufficio che

intende trasformare lo shopping di routine in un sostegno finanziario per le scuole locali. Un innovativo e-commerce che si basa sul meccanismo di restituzione: il 5% di ogni acquisto viene donato ad una scuola scelta dal cliente.

Il secondo premio è stato assegnato all'Associazione Compensa DSA, con sede in via Borgo Palazzo, per il progetto denominato **Laboratori Compensa**. Si tratta di un servizio già attivo di doposcuola specialistico che, attraverso interventi psicopedagogici, mira a supportare l'autonomia scolastica di ragazzi con difficoltà e disturbi di apprendimento (DSA) mediante l'uso di nuove tecnologie, il lavoro di gruppo e metodi personalizzati di apprendimento.

Al terzo posto **Côte Eyewear Srl**, una startup innovativa con sede operativa a Bergamo che ha ad oggetto lo studio, la progettazione, la produzione e la commercializzazione di occhiali da vista e da sole. L'obiettivo è offrire a consumatori attenti (c.d. *cultured*) prodotti più accessibili dal punto di vista economico e più rappresentativi da un punto di vista del design, offrendo un occhiale autentico, disegnato in-house e prodotto utilizzando tecnologie innovative.

Togni Andrea è stato l'unico promotore di un progetto di auto-impiego ad essere premiato, grazie al suo **Cheluma**, un allevamento di lumache in campo aperto per la vendita a km zero delle stesse, in grado di offrire il prodotto nella sua genuinità. Andrea ha iniziato l'attività nel 2014 ad Almenno San Salvatore. I prossimi obiettivi sono l'ottenimento della certificazione biologica, la creazione di una linea cosmetica e la realizzazione di un punto vendita adiacente all'allevamento.



Tropico dei Colli

Tropico dei Colli si è aggiudicato il quinto posto in graduatoria. Il progetto consiste nella coltivazione di piante da frutto esotiche adatte al clima temperato. Ai consumatori intende offrire, a regime, frutti esotici certificati biologici; agli agricoltori la progettazione di un frutteto professionale, con fornitura di piantine certificate, assistenza nella produzione bio e ritiro della stessa. La società Agricola Tropico dei Colli ha creato sui colli di Bergamo il proprio impianto sperimentale in cui testa varietà e tecniche di coltivazione.

“Il piacere di godersi la buona cucina senza la preoccupazione del portafoglio” è lo slogan di **FixEat**, un progetto di creazione di una particolare app nel settore ristorativo. L’idea è promossa da un team di sei giovani, la cui società è in via di costituzione a Barzana. Un paio di *touch* sullo *smartphone* permettono di ottenere una lista di menù completi ad un prezzo dichiarato. Un’innovazione nel mondo della ristorazione: nessuno sconto o *coupon*, ma una selezione di menù a prezzo fisso che racchiudono il meglio della carta di ciascun ristorante.

PolarTv è il nome dell’associazione e del progetto allo stesso tempo. L’associazione già da qualche anno opera sul territorio bergamasco nella realizzazione, professionale e non, di prodotti audiovisivi (web series, cortometraggi, narrazione di eventi legati al territorio). La mission è dare l’opportunità ai giovani di sviluppare le proprie idee attraverso il canale audio-visivo. Il senso è quello del mettersi in gioco, con la

possibilità, volendo, di apprendere il mestiere del video-maker.



Il paintball

L'ottavo premio, infine, è stato assegnato ad un'altra associazione, in via di costituzione in Valle Imagna: **Roncola Paintball**. Come si intuisce dal nome, scopo dell'omonimo progetto è la promozione del paintball nel territorio di Roncola, dove i promotori dispongono di adeguati terreni che vorrebbero appunto utilizzare per la pratica in sicurezza di questa attività ludica, sportiva e aggregativa, all'interno di una cornice paesaggistica di rinomata attrattività. Ciascuno degli otto progetti vincenti sarà finanziato con un contributo a fondo perduto il cui importo varia, in base a tipologia progettuale e posizione in graduatoria, da un minimo di 1.400 € circa a un massimo di 3.600 €, incrementato da un ulteriore contributo fisso di 1000 €, uguale per tutti, da spendersi in servizi di consulenza a scelta tra quelli proposti dai vincitori del Bando Competenze. Oltre alle risorse in denaro, i vincitori potranno usufruire di alcuni moduli formativi progettati ad hoc per rispondere alle esigenze di un gruppo molto diversificato, ma al contempo unito da forte motivazione ed entusiasmo. Nell'ottica di Job In 3.0 di erogare risorse direttamente ai giovani, e con l'intento di farlo nel modo più efficace possibile, il Bando Idee ha previsto ulteriori risorse dedicate ai progetti non ammessi a contributo. Per i **16** giovani o gruppi di giovani esclusi, saranno infatti implementati servizi di consulenza e percorsi formativi

finalizzati a strutturare meglio la propria idea, rafforzando alcune aree critiche.

Bando Competenze

Per quanto riguarda Bando Competenze, il bando “gemello” del bando idee all’interno di Job In 3.0, ecco chi sono i sei giovani professionisti selezionati (su 9 candidati) per affiancare i progetti vincenti sopra presentati:

Nr	Tipologia	Candidato	Ambito professionale	Punteggio TOT
1	società	Conlabora srl (Matteo Gustinetti)	Consul aziendale	86,00
2	professionista	Vecchierelli Lorenzo	Amm. & Fin	79,33
3	professionista	Marco Pasta	Consul aziendale	78,00
4	società	WNDR (Edoardo Pizzocaro)	Mktg & Comm.	75,00
5	professionista	Marco Beolchi	Amm. & Fin	73,67
6	società	Wearestarting srl (Gabriele Nava)	Consul aziendale	71,67

La commissione di valutazione, composta da rappresentanti dell’Ambito di Bergamo, dell’Ambito di Dalmine e di Bergamo Sviluppo, ha assegnato punteggi valutando attentamente le candidature in base ai seguenti criteri: competenze, esperienza, qualità dei servizi, offerta economica. I sei professionisti selezionati entrano a far parte di un elenco fornitori consultabile dai vincitori del bando idee, i quali potranno liberamente scegliere la tipologia dei servizi dei quali intendono fruire, sulla base delle proprie specifiche necessità. La natura e la quantificazione economica delle prestazioni erogate rappresenteranno oggetto di specifico

accordo tra il soggetto richiedente e il professionista, a partire dai contenuti e dai corrispettivi economici esplicitati dal professionista in sede di candidatura al Bando Competenze. In conclusione, un breve aggiornamento sugli altri bandi di Job In 3.0: sono in corso le procedure di valutazione del Bando Idee Valle Imagna, mentre uscirà verso fine anno il Bando Spazi, che prevede l'assegnazione di nuovi spazi (oltre quelli già messi a bando, ovvero: Spazio giovanile di Redona, Spazio Polaresco e Spazio Giovanile Malpensata), sulla base di uno specifico progetto di utilizzo/riutilizzo. Sono inoltre ancora disponibili 8 proposte di tirocini di inserimento lavorativo rivolte a giovani "non neet". Per info e candidature: www.jobin.bg.it/tirocini

Contatti vincitori Bando Idee:

- **Yoobe (Elidria srl sb)** – Tel. 035 232607; scrivici@yoobe.it / www.yoobe.it – FB: yoobe
- **Laboratori Compensa** (Associazione Compensa DSA) – Isabella Baldini 392 0159835, Daniela Bonetti [331 4763214](tel:3314763214), Francesca Marcelli [380 6932342](tel:3806932342) / associazionecompensa@gmail.com ; www.associazionecompensa.com – Fb: compensadsa
- **Côte Eyewear** – Mario Ernesto Adrian Vanella m.vanella@cote-eyewear.com
- **Cheluma** – Togni Andrea, cell. 347/4715386 ; info@cheluma.it / www.cheluma.it
- **Tropico dei Colli** – Giulia Serafini e Mirko Roberti – cell. 335/441026 / tropicodeicolli@gmail.com ; FB: tropicodeicolli
- **PolarTV** – redazione@polartv.it ; www.polartv.net FB: PolarTv
- **Fix Eat** – Stefano Preda, [328/3782778](tel:3283782778); info.fixeat@gmail.com
- **Roncola Paintball** – William Rota cell. 348/8903196; williamrota86@hotmail.it

Bergamo, la Banca d'Italia apre le porte. Banconote senza "segreti"



Il bozzetto del liceo artistico Giacomo e Pio Manzù di Bergamo, vincitore del concorso "Inventiamo una banconota" nell'edizione 2014-15

La filiale di Bergamo della Banca d'Italia apre il suo Salone del pubblico (come noto, è chiusa all'utenza retail dal 2010) con una serie di iniziative in materia di educazione finanziaria, tutela del cliente, creatività, tecnologia e sicurezza delle banconote. E' possibile visitare la Mostra

multimediale “La banconota delle idee”, che consente di conoscere le caratteristiche e i presidi anticontraffazione della nuova banconota da 50 euro, in circolazione dal 4 aprile 2017, e le moderne tecniche di stampa dei biglietti in euro. Un breve filmato illustrerà in modo originale ed accattivante il centro di elaborazioni dati della Amministrazione Centrale della Banca, in cui è custodito il cuore pulsante della difesa tecnologica dell’euro digitale. Sono, altresì, esposti i bozzetti di banconote immaginarie ideati dagli studenti che hanno preso parte alla III edizione del Premio “Inventiamo una banconota”. Con l’occasione si possono ricevere informazioni sull’edizione 2017 del Premio, dedicato al tema “[Progettiamo il futuro: idee per un mondo che cambia](#)”. La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al 30 ottobre, con i seguenti orari: lunedì-venerdì 17.30-19.30 (su prenotazione, anche di mattina), sabato e domenica 9-12; 15-18. Per le prenotazioni: 035 - 3889410, 889423, 889416, bergamo.segreteria@bancaditalia.it.